

Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 Novembre 2010 – Ordinanza n. 2 del 28/03/2011 - Approvazione schema di convenzione con l'ARPAC

VISTO:

- l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010, recante *“Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3922 del 09 febbraio 2011, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*.

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, lo scrivente - Assessore ai Lavori Pubblici, alla Difesa del Suolo ed alla Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2010;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato deve provvedere all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a. gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- che, ai sensi dell'art. 2 comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato è autorizzato ad eseguire, in via di somma urgenza, i lavori di realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto del Basso Sele, nonchè delle connesse opere previsionali, da potersi eseguire anche per stralci funzionali o per singoli lotti;
- che, in attuazione dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato con propria Ordinanza n.1/3908/2010 del 27 novembre 2010, tra l'altro, ha disposto:
 - la presa d'atto delle iniziative avviate in somma urgenza dal Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, prima dell'emanazione dell'OPCM n. 3908/2010, consistenti nella realizzazione di un'opera provvisoria DN 1000;
 - l'estensione dell'incarico di progettazione con riferimento ai lavori da eseguirsi in somma urgenza per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, all'Ing. Tonio Cozzolino, già progettista dell'opera provvisoria DN 1000;
 - la nomina del Dr. Italo Giulivo a Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) con riferimento ai lavori da eseguirsi in somma urgenza per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele;
 - la presa d'atto delle risultanze della conferenza dei servizi preliminare del giorno 17 novembre 2010 e delle risultanze della conferenza dei servizi definitive (art. 14 legge 241/1990 e s.m.i.) del giorno 26 novembre 2010, tenute presso la Prefettura di Salerno, attraverso le quali sono state acquisite autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

PRESO ATTO

- che la variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele attraversa, tra le altre, in particolare le ex particelle 58-218-486-487 del foglio 88, in località Sagginara, in agro del Comune di Campagna (SA);
- che per dette particelle, successivamente alla conferenza dei servizi, è emerso che sono in corso da parte dei Carabinieri del NOE di Salerno indagini preliminari finalizzate a stabilire se vi è stato effettivamente abbandono o comunque smaltimento illecito di terre e rocce da scavo, come

segnalato dal R.U.P. in sede di incontri con l'ANAS S.p.A. e verificato dal Commissario delegato attraverso corrispondenza intercorsa con gli Uffici della Procura della Repubblica di Salerno e Napoli;

RITENUTO

- che, nelle more dello svolgimento delle suddette indagini di polizia giudiziaria, preliminarmente all'approvazione del progetto di variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele ed al suo incantieramento, risulti opportuno procedere ad una preventiva e cautelativa verifica e caratterizzazione dei terreni di cui sopra, al fine di stabilire la concreta fattibilità dell'opera progettata.

VISTO

- la nota prot. n. 33 del 22/02/2011, con la quale il Commissario delegato ha chiesto al Direttore generale dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC) di attivare e proporre uno schema di convenzione da stipulare tra il Commissario delegato e l'ARPAC al fine di espletare le attività tecniche necessarie alla puntuale verifica e caratterizzazione dei terreni interessati dalla variante acquedottistica di tracciato;
- la nota prot. n. 0007627/2011 del 02/03/2011 con la quale il Direttore generale dell'ARPAC, nel dichiarare la piena disponibilità dell'Agenzia all'espletamento delle attività di accertamento e caratterizzazione richieste, ha trasmesso relazione tecnica sulle attività a farsi;
- la deliberazione n. 70 dell'11/3/2011 del Direttore generale dell'ARPAC avente ad oggetto: "Approvazione schema di Convenzione tra l'ARPAC e il Commissario delegato per gli interventi di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, per le attività di caratterizzazione e verifica reimpiego per terre e rocce da scavo in località Sagginara del Comune di Campagna (foglio 88 – particelle 52, 218, 486, 487)".

CONSIDERATO:

- che all'ARPAC, istituita con L.R. n. 10/1998, sono attribuite le funzioni di consulenza e supporto tecnico scientifico ed analitico agli Enti locali ed alle Amministrazioni pubbliche nello svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo ambientale, sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programma;
- che le prestazioni richieste all'ARPAC, come disciplinate dallo schema di Convenzione di cui alla deliberazione n. 70 dell'11/03/2011, con l'applicazione di uno sconto del 20% per prestazioni rese a favore di soggetti pubblici, ammontano ad Euro 25.006,96, IVA esclusa;
- che il richiamato schema di Convenzione, con annesso piano di caratterizzazione e verifica, pone in capo al Commissario delegato l'accesso ai luoghi e le attività per la realizzazione di n.4 sondaggi in carotaggio continuo, spinti fino alla profondità di -3,5 m dal piano campagna, con prelievo da ognuno di essi di n. 3 campioni di materiali a differenti profondità, per un totale di n. 12 campioni;
- che la Geotec s.r.l., già esecutrice per conto dell'Ing. Tonio Cozzolino delle indagini propedeutiche alla progettazione della variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, visto lo schema di Convenzione con l'ARPAC e l'annesso piano di caratterizzazione e verifica, con nota prot. 85/U/2011 del 15/03/2011, si è dichiarata disponibile ad effettuare con immediatezza le suddette attività di carotaggio e prelievo campioni, con le modalità ivi indicate, in luoghi già conosciuti e sui quali la stessa Società ha già avuto accesso, avanzando una offerta economica, al netto dello sconto del 15% pattuito, pari ad Euro 4.019,91, IVA esclusa;
- che la prestazione richiesta alla Geotec s.r.l. può essere affidata direttamente, come previsto all'art. 15 (interventi regionali d'urgenza) del "Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con DPGRC n. 58 del 24/03/2010 (in BURC n. 24 del 29/03/2010).

RAVVISATA:

- l'assoluta urgenza di procedere alla esecuzione delle opere di variante del tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, stante il rischio che le opere provvisorie DN 1000 già eseguite possano essere danneggiate da ulteriori eventi alluvionali che potrebbero nuovamente pregiudicare l'alimentazione idropotabile per gli abitanti della provincia di Salerno;

- la necessità di approvare lo schema di Convenzione, con annesso piano di caratterizzazione e verifica, di cui alla deliberazione n. 70 dell'11/03/2011 del Direttore generale dell'ARPAC;
- la necessità di commissionare le attività per la realizzazione dei sondaggi in carotaggio continuo con prelievo di campioni di materiali a differenti profondità;

RITENUTO:

- indispensabile avvalersi, in particolare, della deroga alle disposizioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, per garantire l'accesso alle aree ed assicurare il tempestivo espletamento delle indagini e delle ricerche necessarie, allo scopo di evitare ogni ritardo nell'avvio dell'opera.

ORDINA**Art. 1**

1. E' approvato lo schema di Convenzione, con annesso piano di caratterizzazione e verifica, tra il Commissario delegato e l'ARPAC, di cui alla deliberazione n. 70 dell'11/03/2011 del Direttore generale dell'ARPAC, che si riporta in allegato alla presente Ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Il referente del Commissario delegato per l'esecuzione della Convenzione è il Dr. Italo Giulivo, già Responsabile Unico del Procedimento della variante del tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele.
3. Di autorizzare la spesa di Euro 25.006,96, IVA esclusa, per far fronte agli obblighi derivanti dall'attuazione della Convenzione tra il Commissario delegato e l'ARPAC, con imputazione della stessa a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3908/2010.
4. Di autorizzare la Geotec s.r.l., con sede legale e amministrativa in via Consalvo n. 169 - isolato 8 - 80125 Napoli - C.C.I.A.A. di Napoli n. 678074 - partita IVA 07910800635, ad effettuare con immediatezza le attività di carotaggio e prelievo campioni, come descritte e con le modalità indicate nello schema di Convenzione, con annesso piano di caratterizzazione e verifica, tra il Commissario delegato e l'ARPAC, per un importo pari ad Euro 4.019,91, IVA esclusa, con imputazione della spesa a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3908/2010.
5. Di garantire l'accesso alle aree oggetto delle attività di carotaggio e prelievo campioni, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, avvalendosi delle disposizioni dell'art. 4 dell'OPCM n. 3908/2010.
6. Di stabilire che le spese come sopra autorizzate facciano carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione della variante del tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele e siano inserite, tra le somme a disposizione, nel quadro economico del progetto esecutivo.

Il presente provvedimento commissariale è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania, ai fini del controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2, comma 2-sexies, della Legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) e della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. 17813 del 14/03/2011, con esecutività subordinata all'esito di detto controllo preventivo.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e trasmessa a: Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC), alla Società Geotec s.r.l., all'ANAS S.p.A., al Comune di Campagna (SA), al Responsabile Unico del Procedimento.

Napoli, lì 28 MAR. 2011

Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Allegato:

- schema di Convenzione, con annesso piano di caratterizzazione e verifica, tra l'ARPAC e il Commissario delegato per gli interventi di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, per le attività di caratterizzazione e verifica reimpiego per terre e rocce da scavo in località Sagginara del Comune di Campagna (foglio 88 – particelle 52, 218, 486, 487).